

PESCARA: PROPOSTA DI COSTANTINI PER IL DRAGAGGIO DEL PORTO

20 Aprile 2011

PESCARA - L'Idv propone tre soluzioni per risolvere in maniera definitiva il problema del dragaggio del porto di Pescara. Nello specifico secondo il consigliere regionale dell'Italia dei valori, Carlo Costantini, bisogna bonificare il fiume Pescara e considerare il dragaggio come un'attività di ordinaria manutenzione assicurando nei bilanci degli enti pubblici le risorse necessarie 'altrimenti - ha detto Costantini - si continuerà con le improvvisazioni che hanno determinato l'attuale situazione'.

Il consigliere dell'Idv ha sottolineato che il fiume "è una sorta di fogna a cielo aperto. Questa situazione è la prima vera, grande causa dell'emergenza dragaggio, perché - ha spiegato- l'impossibilità di riversare in mare il materiale dragato, a causa dei suoi elevatissimi livelli di inquinamento e la necessità di smaltirlo in appositi impianti, aumenta di venti volte il costo dell'attività di dragaggio, rendendo l'attività straordinariamente più lenta e complessa".

Infine Costantini chiede al Governo di farsi carico non solo dei fondi necessari per superare l'emergenza ma anche di quelli necessari per rimuovere o ridurre, attraverso i necessari interventi strutturali, l'impatto negativo della diga foranea.